

spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del Bilancio regionale”

Gli Assessori relatori, propongono alla Giunta l'adozione del seguente atto finale.

Il presente provvedimento è di competenza della Giunta Regionale ai sensi dell'art. 4, comma 4, lett. a) della LR n. 7/1997, dell'art. 59, co. 1, L.R. 1/2004 e dell'art. 12, co. 1, DPGR 22 febbraio 2008, n. 161.

LA GIUNTA

Udita la relazione dell'Assessore alla Trasparenza e Cittadinanza Attiva di concerto con l'Assessore al Bilancio e Programmazione;

Vista la sottoscrizione posta in calce al presente provvedimento dal Direttore dell'Area Organizzazione e riforma dell'amministrazione;

A voti unanimi espressi ai sensi di legge;

DELIBERA

Per le motivazione espresse in narrativa, che qui si intendono integralmente riportate:

- a) di modificare la deliberazione di Giunta regionale n. 1770/2008 allegato “Atto di organizzazione per l'attuazione del PO FESR 2007-2013”, che ne costituisce parte integrante, nella sola parte relativa al comma 4 dell'art. 2 e al comma 2 dell'art. 5 come di seguito si riporta:

Art. 2

4. *L'incarico di AdG è assegnato dalla Giunta regionale, per tutta la durata di attuazione del P.O. F.E.S.R. 2007-2013, a un dirigente regionale e può essere dalla stessa revocato, previa contestazione, in caso di mancato raggiungimento degli obiettivi assegnati ovvero di grave inosservanza delle direttive impartite”.*

Art. 5

2. *Il Responsabile di Azione è articolazione operativa del dirigente RdLI. Salvo quanto*

disposto dal successivo comma 3, l'incarico può essere affidato esclusivamente a dipendenti appartenenti alla categoria D, è equiparato a posizioni organizzative o ad alte professionalità ed è attribuito secondo le modalità procedurali previste per la loro assegnazione.

- b) di affidare il presente atto al Presidente della Giunta regionale ai fini dell'emanazione del decreto per la sostituzione, come sopra stabilita, dell'articolo 2, comma 4, e dell'articolo 5, comma 2, del D.P.G.R. 24/09/2008, n. 886, in applicazione dell'art. 42, comma 2, lett. h, dello Statuto della Regione Puglia;
- c) di confermare il dott. Luca Limongelli, dirigente regionale, nell'incarico di Autorità di Gestione del P.O. F.E.S.R. 2007-2013, disponendo che l'incarico qui conferito acquisisca efficacia giuridica a decorrere dalla emanazione, ai sensi dell'art. 42, comma 2, lett. h, dello Statuto della Regione Puglia, del decreto del Presidente della Giunta regionale per la sostituzione, come sopra stabilita, dell'articolo 2, comma 4, del D.P.G.R. 24/09/2008, n. 886;
- d) di pubblicare il presente atto integrale sul B.U.R.P. e sul sito ufficiale della Regione Puglia;
- e) di trasmettere il presente atto ai soggetti sindacali a cura dell'Area Organizzazione e R.A.

Il Segretario della Giunta
Dott. Romano Donno

Il Presidente della Giunta
Dott. Nichi Vendola

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 15 settembre 2009, n. 1656

D.G.R. n. 1284 del 21.07.2009 “Decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 - Acque dolci superficiali destinate alla produzione di acqua potabile. Classificazione”. Rettifica.

L'Assessore alle Opere Pubbliche, Avv. Fabiano

Amati, sulla base dell'istruttoria espletata dal Funzionario Istruttore, confermata dal Dirigente del Servizio Tutela delle Acque, riferisce quanto segue:

Con Delibera di Giunta Regionale n. 1284 del 21.07.2009 si è proceduto alla classificazione ai sensi dell'art. 80 del D.lgs n. 152/06 delle acque dolci destinate all'uso potabile.

Per mero errore materiale al punto 1) del dispositivo al posto dell'invaso di Occhito è stato indicato quello del Pertusillo.

Si propone, a tal proposito, di procedere alla rettifica del punto 1) del dispositivo della D.G.R. in questione nel senso di indicare l'invaso dell'Occhito al posto dell'invaso del Pertusillo, e di modificarlo, pertanto, come di seguito: "di classificare, per le motivazioni espresse in premessa che qui si intendono integralmente richiamate, le acque dolci superficiali destinate all'uso potabile dell'invaso dell'Occhito e dell'invaso del Locone, nella categoria A2".

COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DELLA L.R. N. 28/01 E SUCCESSIVE INTEGRAZIONI E MODIFICAZIONI

La presente deliberazione non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

Il presente atto rientra nella competenza della Giunta Regionale ai sensi dell'art. 4, comma 4 lettera d) della L.R. n. 7/1997.

L'Assessore alle Opere Pubbliche, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, propone alla Giunta l'adozione del conseguente atto finale.

LA GIUNTA

- Udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore alle OO.PP, che si intende qui di seguito integralmente riportata;
- Viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento da parte del Funzionario Istruttore e del Dirigente del Servizio "Tutela delle Acque"

che ne attestano la conformità alla legislazione vigente;

- A voti unanimi e palesi, espressi nei modi di legge;

DELIBERA

- 1) di rettificare il punto 1) del dispositivo della D.G.R. n. 1284 del 21.07.2009 nel senso di indicare l'invaso dell'Occhito al posto dell'invaso del Pertusillo e di modificarlo, pertanto, come di seguito "di classificare, per le motivazioni espresse in premessa che qui si intendono integralmente richiamate, le acque dolci superficiali destinate all'uso potabile dell'invaso dell'Occhito e dell'invaso del Locone, nella categoria A2";
- 2) di dare comunicazione della rettifica in questione ai Ministeri della Salute, dell'Ambiente e i all'APAT, all'Ass. reg. alla Salute e all'ARPA Puglia a cura del Servizio Tutela delle Acque;
- 3) di dare diffusione al presente provvedimento attraverso la pubblicazione sul B.U.R.P. e sul sito internet <http://www.regione.puglia.it>.

Il Segretario della Giunta
Dott. Romano Donno

Il Presidente della Giunta
Dott. Nichi Vendola

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 15 settembre 2009, n. 1658

D.G.R. n. 498 del 31 marzo 2009 "DGR n. 2013 del 27 novembre 2007 e DGR n. 2610 del 23 dicembre 2008. Approvazione Programma di Interventi per le Famiglie Numerose". Riapertura termini di presentazione dei Programmi Locali di Intervento.

L'Assessore alla Solidarietà, sulla base dell'istruttoria espletata dall'Ufficio Politica per le persone e le famiglie, confermata dalla Dirigente del Servizio Benessere delle Persone e Qualità Sociale, riferisce quanto segue.